

COPIA

DELIBERAZIONE N. 5

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
PER IL TRIENNIO 2014-2016 - APPROVAZIONE**

L'anno **2014**, addì **Trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **14:30** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
FIORESI CLAUDIO (Sindaco) BACILIERI OTTORINO (Vice Sindaco) LUPINI PAOLO (Assessore)	BANDIERA DANTE (Assessore) CAVICCHI CHIARA (Assessore)

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Rosaria DI PAOLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale il Sig. FIORESI Claudio - Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

In copia a:

Capo Settore Segreteria Affari Generali	[x]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[x]
Servizio Segreteria/Contratti	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[]
Servizio Protocollo/Archivio	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[x]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio SUAP	[]

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, sono state dettate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

-la suddetta legge prevede l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

-i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

Atteso che:

La Legge 190/2012, con l'art. 1, commi 60 e 61, ha rinviato ad intese, da assumere in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali (ex articolo 8 comma 1 della legge 281/1997), la definizione di "adempimenti" per gli enti locali relativi a:

- definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- adozione di norme regolamentari per individuare gli incarichi vietati ai dipendenti di ciascuna amministrazione;
- adozione di un codice di comportamento;
- misure attuative dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge 190/2012.

-in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Autonomie locali, sono stati individuati adempimenti e termini per gli Enti locali e, in particolare, è stato fissato al *31 gennaio 2014 il termine per l'approvazione, la pubblicazione e la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica del piano 2014-2016;*

-con delibera n.72/2013 della CIVIT è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione.
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione.
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale";

-in esecuzione delle disposizioni sopra richiamate, con Decreto Sindacale n. 1 - Prot. n. 9028 - del 21/11/2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Rosaria Di Paola, cui compete la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione, e che dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il Responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

Dato atto che:

-il Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Rosaria Di Paola, ha predisposto, in collaborazione con i Responsabili di Settore dell'Ente, l'allegato Piano per la prevenzione della corruzione, per il triennio 2014/2016, ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione, che:

- evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- disciplina le regole di attuazione e di controllo di protocolli di legalità o di integrità;
- prevede la selezione e formazione dei dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevede, ove possibile, negli stessi settori, la rotazione di dipendenti e Posizioni organizzative.

- si è ritenuto opportuno avviare la “Procedura aperta di consultazione” mediante pubblicazione, sul sito web del Comune, in data 22/01/2014, del Piano Nazionale Anticorruzione con apposito avviso con il quale sono stati invitati tutti i portatori di interesse/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali suggerimenti sul Piano da adottare e che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

- il Nucleo di Valutazione, allo scopo convocato, ha espresso il parere di competenza sulla bozza di Piano predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in data 30/01/2014;

-Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016, che costituisce appendice del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 4 in data 30/01/2014;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente Regolamento dei controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 1 del 17/01/2013;

Visto l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014-2016, che il *Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Rosaria Di Paola, ha predisposto, in collaborazione con i Responsabili di Settore dell'Ente;*

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Voghiera, per il triennio 2014-2016, predisposto dal *Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Rosaria Di Paola, in collaborazione con i Responsabili di Settore dell'Ente (Allegato 1)*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di demandare ai soggetti individuati nel Piano, per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione puntuale dello stesso nei tempi e con le indicazioni in esso previsti;
4. di demandare al Servizio personale la comunicazione dell'avvenuta approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2014-2016" ai Responsabili di Settore, ai Responsabili dei procedimenti, nonché ai dipendenti dell'Ente rimandando, per la consultazione dello stesso, ad apposito accesso al software comunale di gestione degli atti;
5. di disporre che il "Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Voghiera, per il triennio 2014-2015-2016 venga pubblicato sul sito web del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione I° livello "Altri contenuti", sotto sezione II° livello "Corruzione.;
6. di demandare al Responsabile del servizio Personale la trasmissione del presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il sistema integrato "PERLA PA";
7. di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016, che costituisce appendice del Piano triennale di prevenzione della corruzione*, è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 4 in data 30/01/2014;

Indi, con separata ed unanime votazione:

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attuazione del Piano

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2014-2016 - APPROVAZIONE**

Parere del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Lì, 30-01-2014

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Lì 30-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Claudio Fioresi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 07-02-2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacilieri

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione (art. 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 367):

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Rosaria Di Paola

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Rosaria Di Paola